

Andrea Purgatori (Roma, 1953) è stato caporedattore e inviato del «Corriere della Sera» e ha conseguito il Master of Science in Journalism alla Columbia University a New York. Da inviato ha seguito guerre, elezioni, conclavi, situazioni di crisi, sconvolgimenti sociali, avvenimenti culturali, vissuti e raccontati attraverso cronache, reportage, inchieste e incontri con capi di stato, papi, ministri, artisti, scrittori e protagonisti che hanno segnato la storia dell'Italia e del mondo negli ultimi quaranta anni. Attualmente lavora per «Huffington Post Italia» e «le Monde Diplomatique». È membro dell'Accademia del cinema italiano e dell'Accademia del cinema europeo. È componente del direttivo delle Giornate degli Autori ed è stato coordinatore e presidente dell'Associazione 100autori. È stato Consigliere di Sorveglianza della SIAE in rappresentanza degli autori di cinema e televisione italiani, è presidente di Greenpeace Italia.

Per il cinema ha scritto, tra l'altro, *Il muro di gomma*, *Nel continente nero*, *Il giudice ragazzino*, *Fortapàsc*, *L'industriale*. Alla sua esperienza è stato dedicato il film *Il muro di gomma*, diretto da Marco Risi, sulla strage di Ustica. Per la televisione ha scritto, tra l'altro, *Vite blindate*, *Iqbal*, *L'attentatuni*, *Un caso di coscienza*, *Petrosino*, *Caravaggio*, *L'amore proibito*, *Lo scandalo della Banca romana*. Nel 2006 ha scritto insieme a Francesco Nicolini i sei monologhi di Marco Paolini per Teatro Civico. Per la saggistica è stato coautore di *A un passo dalla guerra* (1995) e autore di *Il bello della rabbia* (1998), *I segreti di Abu Omar* (2008), *Censure e autocensure* (2009). Ha realizzato servizi televisivi per Dossier, Spazio Sette, Focus. Ha ottenuto tra gli altri il Nastro d'argento 1992 per il miglior soggetto con *Il muro di gomma*, il Premio Hemingway di giornalismo nel 1993, il Premio Crocodile - Altiero Spinelli per il giornalismo nel 1992, il Globo d'Oro nel 1994 per la miglior sceneggiatura, per *Il giudice ragazzino*.